

Case a prova di ladri: l'affitto di abitazioni sicure costa il 21% rispetto alla media

25 Luglio 2018

Quello della sicurezza in casa è un tema a cui gli italiani si dimostrano sempre più sensibili e questa crescente attenzione, che si moltiplica nei mesi estivi, si riflette anche sul mercato immobiliare. Secondo un'analisi di **Immobiliare.it** infatti le abitazioni dotate di sistemi "a prova di ladro" valgono il 21% in più rispetto alla media in caso di locazione e il 7% in più in caso di vendita. Nonostante ciò, il patrimonio immobiliare italiano presente sul mercato non risponde ancora all'esigenza di sicurezza: solo **una casa su tre** (33%) è infatti dotata di **porta blindata**, mentre **soltanto nel 10% delle abitazioni è stato installato un impianto di allarme**.

*"Investire in sicurezza premia i proprietari che vogliono vendere o affittare il loro immobile, considerando anche gli incentivi fiscali previsti fino alla fine di quest'anno per alcuni interventi, come l'impianto di allarme o la porta blindata" - dichiara **Carlo Giordano**, Amministratore Delegato di Immobiliare.it - "A premiare però è anche il **contesto dell'abitazione**: una casa vicina a una stazione di polizia o a una caserma dei carabinieri arriva a valere fino al 5% in più rispetto a un immobile equivalente ma distante da questi punti".*

Nonostante nella percezione di molti italiani avere una **portineria** che vigili sul proprio stabile, almeno durante la giornata, sia una sicurezza non indifferente, **solo il 2,9% degli immobili in vendita e in affitto in Italia ne vanta la presenza**.

Supera di poco la percentuale dei sistemi di allarme (10%) quella relativa ai **videocitofoni**, che risultano in dotazione in appena il **15% degli annunci**.

Le regioni più attrezzate in tema di sicurezza

Ci sono regioni in cui attualmente il patrimonio immobiliare sul mercato è già più pronto a rispondere a una domanda sempre più esigente in fatto di sicurezza. Guardando alla presenza di una portineria per l'intera giornata, per esempio, la **Lombardia** detiene il record assoluto, con l'11% degli annunci che ne indicano la presenza, seguita da **Lazio** e **Campania**, dove la percentuale supera il 9,5%.

Il podio differisce leggermente per quanto riguarda le porte blindate: le regioni ad esserne più fornite sono **Lombardia** (47%), **Lazio** (46%) e **Piemonte** (43%). Nonostante la Lombardia sia prima anche per quanto riguarda la presenza di impianti di allarme nelle abitazioni, la percentuale in questo caso si abbassa al 20% degli annunci, seguita da **Piemonte** e **Veneto** con il 15%